



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

REGOLAMENTO DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI

Scuole primarie, scuole secondarie di primo grado e scuole secondarie di secondo grado Collegio Arcivescovile – sedi di Trento e Rovereto

PREMESSA

In ossequio alla Legge 62/2010 e alla L.P. 07/08/2006 n. 5 art. 17, il Collegio Arcivescovile risponde alla domanda educativa di genitori e studenti in armonia con la summenzionata normativa e con il contesto normativo vigente. In riferimento alla legislazione in vigore ed in particolare agli artt. 1 e 3 del D.P.R. 249 del 24/06/1998, l'Istituzione scolastica riconosce il diritto dei propri utenti ed in particolare degli studenti e delle loro famiglie di essere informati sulle norme che regolano la vita della scuola: tali norme sono state condivise ed approvate dal Preside, dai diversi Collegi dei Docenti e dai Consigli dell'Istituzione delle sedi di Trento e Rovereto.

CAPO I

Diritti e doveri fondamentali degli alunni

Art. 1

1. L'Istituzione scolastica riconosce ai propri alunni il diritto di:
 - a) formarsi all'interno di un contesto educativo attento alle attitudini, alle inclinazioni e al pieno sviluppo della personalità di ciascuno;
 - b) acquisire nuove conoscenze, nuove abilità e nuove competenze in un ambiente in grado di favorire la capacità di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la partecipazione consapevole delle persone alla vita civile, economica e sociale della propria comunità;
 - c) essere informati in merito alla vita della scuola e alle sue regole, alle opportunità da essa offerte e, in generale, a tutto ciò per cui gli studenti possono avere interesse;
 - d) partecipare attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;
 - e) ricevere una valutazione chiara e motivata da parte degli insegnanti, che aiuti gli studenti ad acquisire sempre più consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
 - f) veder tutelata la propria *privacy* e la propria sicurezza.



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

Art. 2

1. Gli studenti hanno il dovere di:
 - a) frequentare regolarmente le lezioni e le attività proposte dalla scuola;
 - b) impegnarsi con costanza al fine di poter fruire pienamente delle opportunità formative proposte dalla scuola;
 - c) rispettare tutte le persone che operano nella comunità scolastica;
 - d) mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica;
 - e) adottare un linguaggio e un abbigliamento consono all'ambiente scolastico;
 - f) osservare tutte le disposizioni previste dalla scuola, con particolare riferimento a quelle per la sicurezza e per la tutela della salute, in tutte le situazioni, comprese quelle che si svolgono nelle aree adiacenti alla struttura scolastica;
 - g) utilizzare correttamente i sussidi didattici e gli arredi scolastici e comportarsi in modo da salvaguardare il patrimonio della scuola;
 - h) collaborare con tutto il personale per mantenere pulito e accogliente l'ambiente scolastico.

CAPO II

Norme comportamentali generali

Art.3

1. Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assumere con responsabilità gli impegni di studio e di partecipazione attiva alla vita scolastica.
2. Saranno considerate inosservanze del precedente comma i seguenti comportamenti: scarsa puntualità, assenze ingiustificate, ritardi ripetuti, scarso impegno personale, mancata giustificazione di assenze e/o ritardi, mancanza di materiale scolastico.
3. Le sanzioni comminate in seguito all'inosservanza degli obblighi sanciti in questo articolo varieranno da un richiamo orale da parte del Docente all'annotazione scritta, in base alla gravità e alla frequenza della violazione.



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

Art. 4

1. Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti di tutto il personale del Collegio e dei compagni un atteggiamento di doveroso rispetto.
2. Saranno considerate inosservanze del precedente comma ogni mancanza di rispetto formale, di offesa verbale o scritta e danno alle persone e alle cose altrui.
3. Le sanzioni comminate in seguito all'inosservanza degli obblighi sanciti nel presente articolo varieranno da un richiamo orale o scritto da parte del Docente accertatore della violazione alla sospensione temporanea degli alunni dalle attività scolastiche, in base alla gravità e frequenza della violazione stessa.

Art. 5

1. Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, informato ai principi a cui la scuola ispira la sua attività formativa.
2. Saranno considerate inosservanze del precedente comma attività di falsificazione di firme, manomissione di compiti scritti, linguaggio blasfemo, comportamento volgare e disturbo delle lezioni. Tale elencazione ha mera funzione esemplificativa e non è da considerarsi esaustiva.
3. Le sanzioni comminate in seguito all'inosservanza degli obblighi sanciti in questo articolo varieranno da un richiamo orale da parte dell'insegnante accertatore della violazione alla sospensione temporanea dalle attività scolastiche, in base alla gravità e frequenza della violazione stessa.

Art. 6

1. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti interni della scuola.
2. Saranno considerate inosservanze del precedente comma attività di introduzione di oggetti pericolosi per la propria ed altrui sicurezza, atteggiamenti lesivi della propria ed altrui incolumità.
3. Le sanzioni comminate in seguito all'inosservanza degli obblighi sanciti nel presente articolo varieranno da un mero ritiro degli oggetti illecitamente introdotti con conseguente richiamo scritto alla sospensione temporanea dalle attività scolastiche, in base alla gravità e frequenza della violazione stessa.



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

Art. 7

1. Gli studenti sono tenuti a non utilizzare – a meno di esplicite indicazioni diverse da parte dei Docenti – alcun tipo di strumentazione tecnologica (cellulari, smartphone, smartwatch, palmari, tablet, laptop, i-pad, i-phone, videogiochi vari, fotocamere, ecc.) durante lo svolgimento dell'attività didattica. Durante le lezioni, in particolare, è vietato a chiunque l'uso del telefono cellulare, secondo la direttiva n. 16/2007 del Ministro della Pubblica Istruzione e nel rispetto del DPR 249 del 1998. I Docenti sono tenuti a far depositare in Presidenza eventuale materiale non congruo rinvenuto presso gli alunni.
2. Saranno considerate violazioni del precedente comma le inosservanze di qualsiasi specie e natura dell'obbligo di cui al comma primo.
3. Le sanzioni comminate in seguito all'inosservanza degli obblighi sanciti al primo comma varieranno da un mero ritiro delle apparecchiature in questione alla sospensione temporanea dalle attività scolastiche, in base alla gravità e frequenza della violazione stessa.
4. Eventuali fotografie o riprese fatte con smartphone e tablet all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso delle persone interessate, si configurano come violazione della privacy e sono quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.
5. La scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine, la dignità e il prestigio dell'Istituzione scolastica, degli operatori scolastici e degli alunni ad essa legati.

Art. 8

1. Gli studenti sono tenuti ad utilizzare strutture, macchinari, sussidi didattici in modo corretto senza arrecare danni al patrimonio della scuola.
2. Saranno considerate inosservanze del precedente comma qualsiasi tipologia di danno all'edificio scolastico e all'arredo dello stesso e più in generale ogni comportamento che contempa una condotta idonea ad apportare modifiche in senso peggiorativo all'ambiente scolastico complessivamente considerato.
3. Le sanzioni comminate in seguito all'inosservanza degli obblighi sanciti al precedente comma varieranno da un richiamo verbale alla sospensione temporanea dalle attività scolastiche, in base alla gravità e frequenza della violazione stessa. Rimangono fermi i profili civilistici di responsabilità per risarcimento danni ex art. 2043 c.c.



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

Art. 9

1. È severamente vietato fumare all'interno degli edifici scolastici. Il Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104 che titola "Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca" – GU Serie Generale n. 214 – entrato in vigore il 12/09/2013, impone all'art. 4, in materia di "Tutela della salute nelle scuole", che il divieto di fumo (già previsto dall'art. 51 della Legge 16/01/2003 n.3, nei locali chiusi), sia esteso anche alle aree all'aperto di pertinenza degli istituti scolastici (i cortili sono pertanto inclusi).

Art. 10

1. Le sanzioni di cui ai precedenti articoli sono graduate secondo i seguenti livelli:
 - richiamo verbale del Docente;
 - richiamo scritto del Docente sul libretto personale;
 - richiamo scritto del Docente sul registro di classe con contestuale informazione alla famiglia;
 - richiamo orale del Preside e/o comunicazione ufficiale alla famiglia da parte del Preside;
 - sospensione di un giorno dalle attività didattiche;
 - sospensione dalle attività didattiche per più di un giorno e fino ad un massimo di sette giorni.
2. Ogni sanzione sopra esposta non di competenza del singolo Docente verrà comminata dal Preside sentito il parere del Consiglio di classe interessato. In alternativa ad ogni tipologia di sanzione sopra esposta, il Preside - sentito il parere del Consiglio di classe - potrà comminare un periodo di lavori socialmente utili all'interno dell'edificio scolastico sotto la sorveglianza del personale scolastico.

CAPO III

Norme comportamentali specifiche

Art. 11

1. Gli alunni devono essere costantemente provvisti del diario scolastico e/o del libretto personale.
2. Il diario scolastico ed il libretto sono considerati documenti ufficiali per le comunicazioni tra scuola e famiglia e pertanto devono essere conservati con ordine e cura: su di essi devono



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

essere apposte le firme leggibili dei genitori degli alunni o di chi ne fa le veci. Sarà premura degli stessi controllare tali materiali per verificare che i figli assolvano i propri doveri scolastici e per prendere visione di eventuali comunicazioni da parte dei Docenti.

3. È vietato strappare, manomettere e contraffare le pagine del diario scolastico e del libretto personale. Nel caso di smarrimento o esaurimento delle pagine interne, i genitori dovranno presentare apposita richiesta di duplicato presso gli uffici di segreteria.

Art. 12

1. Ogni alunno deve presentarsi a scuola munito degli strumenti didattici richiesti per l'attività didattica.
2. È fatto divieto agli studenti di utilizzare durante le ore di lezione qualsiasi oggetto non pertinente alle finalità formative e didattiche della scuola.
3. È rigorosamente vietato portare a scuola oggetti nocivi e/o pericolosi, comunque non necessari all'attività scolastica. L'uso di cutter, forbici, compassi, squadre, righe ed altro materiale potenzialmente pericoloso è consentito solo se necessario all'attività richiesta dall'insegnante e solo sotto sua sorveglianza.

Art. 13

1. Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico e dei propri oggetti ed effetti personali: la scuola non risponde di oggetti e/o denaro mancanti.
2. I Docenti sono autorizzati a sequestrare qualsiasi oggetto non pertinente all'attività scolastica o usato in modo improprio.

Art. 14

1. L'ingresso degli alunni a scuola è fissato secondo la seguente procedura.
Per la sede di Trento: i cancelli pedonali della scuola aprono alle 7.30 e l'ingresso per gli allievi è da via Endrici, 23 e da via Giusti, 15. Le lezioni cominciano nei seguenti orari:
 - scuola primaria: l'anticipo, riservato solo a chi ne fa richiesta, si svolge dalle 7.30 alle 8.00 nel corridoio al piano rialzato. Il suono del campanello è alle 8.00 con l'entrata in classe; l'inizio dell'attività scolastica è fissato per le 8.00;
 - scuola secondaria di primo grado: l'anticipo si svolge dalle 7.30 alle 7.45 nelle rispettive aule scolastiche. Il suono del primo campanello è alle 7.45; l'inizio dell'attività scolastica è fissato per le 7.50;



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

- scuola secondaria di secondo grado: l'anticipo si svolge dalle 7.30 alle 7.45 nelle rispettive aule scolastiche. Il suono del primo campanello è alle 7.45; l'inizio dell'attività scolastica è fissato per le 7.50.

Per la sede di Rovereto: i cancelli pedonali della scuola aprono alle 7.30 e l'ingresso per gli allievi è da via Driopozzo, 1. Le lezioni cominciano nei seguenti orari:

- scuola primaria: l'anticipo, riservato solo a chi ne fa richiesta, si svolge dalle 7.30 alle 8.00 nel corridoio dei laboratori al piano terra. Il suono del primo campanello è alle 7.55 con la salita al piano; l'inizio dell'attività scolastica è fissato per le 8.00;
- scuola secondaria di primo grado: l'anticipo, riservato solo a chi ne fa richiesta, si svolge dalle 7.30 alle 7.40 nell'atrio al piano terra. Il suono del primo campanello è alle 7.40 con la salita al piano; l'inizio dell'attività scolastica è fissato per le 7.45;
- scuola secondaria di secondo grado: il suono del primo campanello è alle 7.40 per la salita al piano; l'inizio dell'attività scolastica è fissato per le 7.45.

Art. 15

1. Al cambio dell'ora gli alunni rimangono all'interno dell'aula e provvedono a preparare il materiale didattico per la lezione successiva. È assolutamente proibito qualsiasi spostamento autonomo senza autorizzazione dei Docenti.

Art. 16

1. Durante la ricreazione gli alunni interrompono l'attività scolastica e seguono le indicazioni dei Docenti, lasciando le aule e trascorrendo il tempo libero a loro disposizione nelle aree stabilite dalla scuola.
2. Durante la ricreazione, è vietato per gli alunni tenere comportamenti pericolosi per la propria o altrui incolumità. In caso di disturbo arrecato da altri o di contestazioni di qualsiasi tipo, gli alunni si devono rivolgere agli insegnanti incaricati della sorveglianza, che valuteranno la situazione.



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

Art. 17

1. Tutti gli alunni della scuola sono tenuti ad usare i bagni in modo corretto e civile, nel rispetto della struttura e degli altri utenti.

Art. 18

1. Il consumo di cibi e bevande durante le lezioni è, di norma, vietato. In caso di eventuali deroghe, gli alunni sono tenuti ad osservare le indicazioni dei Docenti in merito.

Art. 19

1. L'accesso alle aule e alle loro pertinenze è consentito solo agli alunni e al personale della scuola.
2. Gli alunni sono accompagnati dai Docenti nelle aule speciali e in palestra, rispettando il silenzio e la puntualità.
3. Quando gli alunni non sono in aula e durante l'intervallo le aule devono essere chiuse a chiave dall'insegnante. La scuola non risponde di eventuali smarrimenti di denaro o altri oggetti lasciati incustoditi dagli alunni.
4. Al termine delle lezioni, dopo il suono del campanello, gli studenti lasciano le aule in ordine e, accompagnati dall'insegnante di riferimento, si avviano verso l'uscita.

CAPO IV

Assenze, ritardi giustificazioni e permessi

Art. 20

1. Gli alunni che rientrano a scuola dopo un periodo di assenza possono riprendere le lezioni solo dopo aver ottenuto la giustificazione. La richiesta di giustificazione dell'assenza -firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci - deve essere presentata al Preside o al Vicepreside o al Docente coordinatore o ai Docenti di classe, secondo la prassi invalsa in ogni plesso, prima dell'inizio delle lezioni e deve far riferimento con chiarezza ai giorni e al motivo dell'assenza (si chiede a tal proposito di non usare espressioni generiche come motivi familiari o personali). I permessi straordinari relativi ad attività sportive, viaggi con la famiglia, lavoro in famiglia, ecc... devono essere richiesti prima del loro svolgimento.



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

2. L'alunno che arriva a scuola in ritardo, entro la seconda ora, è ammesso in classe, ma è tenuto a giustificare il proprio ritardo. La giustificazione dovrà essere controfirmata dai genitori. Chi, per cause gravi o eccezionali, entri a scuola dopo la seconda ora, è ammesso in classe solo con la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci e vistata dal Preside o dal Vicepreside o dal Docente coordinatore o dai Docenti di classe, secondo la prassi invalsa in ogni plesso.
3. La presenza e la frequenza degli alunni è obbligatoria non solo alle lezioni, ma anche a tutte le altre attività e iniziative (visite guidate, viaggi di istruzione, scambi di classe...) previste nel contesto della programmazione didattica. Eventuali assenze durante tali attività dovranno essere regolarmente giustificate.
4. Per nessun motivo gli alunni si possono allontanare dall'Istituto durante le ore di lezione o durante l'intervallo. Eventuali richieste di uscita fuori orario, firmate da uno dei genitori o da chi ne fa le veci, devono essere presentate - di regola - al Preside o al Vicepreside prima dell'inizio delle lezioni.

Art. 21

1. In caso di assenza dall'attività didattica, gli alunni – aiutati laddove ce ne fosse la necessità dai genitori – sono tenuti ad aggiornarsi sullo svolgimento del programma e dei compiti assegnati in classe.

CAPO V

Organizzazioni studentesche ed assemblee nelle Scuole secondarie di secondo grado

Art. 22

1. Agli studenti delle Scuole secondarie di secondo grado è garantito il diritto di assemblea, nel rispetto delle norme vigenti e del Regolamento d'Istituto. Gli studenti hanno il diritto di organizzarsi in associazioni che non siano in contrasto con le finalità formative della scuola; questa mette a disposizione di tali associazioni, previo accordo fra Preside e studenti, i propri spazi, in orario non coincidente con quello delle lezioni. La scuola individua le modalità di utilizzo delle strutture e delle attrezzature per lo svolgimento delle attività complementari promosse dalle associazioni di studenti.
2. È istituito annualmente un Comitato Studentesco quale organo di partecipazione e di sostegno da parte degli alunni alla vita della scuola. Esso è composto dagli alunni rappresentanti di classe e dai rappresentanti d'Istituto.



Scuola Paritaria Cattolica COLLEGIO ARCIVESCOVILE "Celestino Endrici"

SCUOLA PRIMARIA

Paritaria D.G.P. n. 265 – 22.02.2002

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO – LICEO CLASSICO – SCIENTIFICO - LINGUISTICO

Paritaria D.G.P. n. 2171 – 31.08.2000

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Paritario Det. n. 165 – 17.12.2014

IL PRESIDE

3. Il Comitato Studentesco, nel rispetto dei singoli e della loro autonomia di pensiero, stimola la partecipazione attiva degli studenti alla vita della scuola ed elabora le istanze della popolazione studentesca tutta: elabora proposte, progetti e fornisce pareri al Preside, al Collegio dei Docenti, ai Consigli di classe, sul funzionamento generale della scuola, sulle attività didattico-educative, sulle attività parascolastiche, sulle assemblee d'Istituto.
4. Il Comitato Studentesco promuove attività culturali, sociali e ricreative e iniziative complementari o integrative dell'iter formativo.

Trento, 7 marzo 2017

IL PRESIDE

- prof. Paolo Fedrigotti -